



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per incarichi superiori a 5.000 Euro

Codice selezione 1299

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ' DI SUPPORTO ALLA RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO LA SIGNORIA RURALE NEL XIV-XV SECOLO: PER RIPENSARE L'ITALIA TARDOMEDIEVALE (PRIN 2015).

IL RETTORE

- Vista la Legge n. 168/89;
- Visto l'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'art. 69 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale";
- Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in cui all'art. 1 comma 303 è previsto che "a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'art. 3 comma 1 lettera f-bis) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20";
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Storici del 13/03/2018;
- Considerato che con avviso prot. n. 0008603/18 del 22/03/2018 il Direttore del Dipartimento di Studi Storici, Antonino De Francesco, ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

DECRETA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Studi Storici per l'attività di supporto alla ricerca, da svolgersi sotto la guida del Prof. Andrea Gamberini, nell'ambito del Progetto: "La signoria rurale nel XIV-XV secolo: per ripensare l'Italia tardomedievale (PRIN 2015)"; Codice CUP G42F16001300001.

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per l'attività di supporto alla ricerca.

In particolare il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- Produzione di schede bibliografico informative sulle signorie rurali in area padana tra XIV e XV secolo.

svolgendo in particolare la seguente attività (descrizione dell'incarico):

- L'attività di ricerca richiede un'analisi del fenomeno signorile nella Lombardia visconteo-sforzesca (secoli XIV-XV) e consisterà in particolare nella schedatura delle maggiori signorie attestate nell'area oggetto di studio. La schedatura dovrà tenere conto, oltre che della bibliografia esistente, anche della documentazione edita ed inedita relativa al caso in esame, e dovrà svilupparsi seguendo la traccia del questionario elaborato dai responsabili del progetto. Il materiale, una volta validato dal responsabile scientifico, dovrà essere caricato sulla piattaforma informatica Mendeley.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

La collaborazione, della durata di mesi quattro, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 6.074,00 al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore.

Art. 4

Criteri di valutazione e requisiti che si ritiene necessario sottoporre a valutazione:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- Laurea magistrale in Scienze Storiche (LM-84) (D.M. 270/04) oppure laurea specialistica equiparata (D.M. 509/99) oppure diploma di laurea equiparata (ante D.M. 509/99) o altro titolo equipollente, conseguito presso università straniere, (fino a un massimo di 20 punti);
- Dottorato di ricerca in Storia, (fino ad un massimo 20 punti);
- Comprovate esperienze di ricerca in collaborazione con gruppi o enti di ricerca, in specifico per quanto riguarda la storia sociale e politica del tardo medioevo, (fino ad un massimo 30 punti);
- Pubblicazioni con particolare attenzione alle ricerche relative al periodo tardomedievale, (fino ad un massimo 30 punti);

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art. 4. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 07/06/2018.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) **Mediante PEC**

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto dell'e-mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione 1299 - Dipartimento di Studi Storici**). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) **Mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**

La domanda di partecipazione può essere consegnata a mano o tramite corriere o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento presso, **Dipartimento di Studi Storici - Via Festa del Perdono, 7 - Cortile Legnaia - 1° piano**, entro il termine sopra indicato. **A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.**

Sulla busta contenente la domanda devono essere riportati in stampatello:

- Cognome, nome e indirizzo del candidato
- Codice di selezione
- Dipartimento di Studi Storici.

¹ La modulistica è disponibile in calce alla seguente [pagina](#).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Art. 8

La Commissione, composta da: Prof. Andrea Gamberini, Prof.ssa Giuliana Albini e Prof.ssa Maria Nadia Covini, tra cui il proponente la collaborazione, formula la graduatoria in base ai criteri sopraindicati.

Art. 9

Al collaboratore dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web d'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

IL RETTORE
GIANLUCA VAGO